

Gazzetta del Sud 19 Luglio 2023

## **“Testa di serpente”, inflitte quindici condanne**

Quindici condanne. Nella tarda serata di ieri, è stata emessa la sentenza per tutti gli imputati del processo “Testa di Serpente”. Pene pesanti per i presunti affiliati ai clan bruza.

Il Tribunale di Cosenza ha condannato Marco Abbruzzese a 18 anni e 3 mesi; Luigi Abbruzzese 15 anni e 3 mesi; Nicola Abbruzzese 15 anni e 3 mesi; Franco Abbruzzese a 9 anni e 6 mesi; Domenico Iaccino a 6 anni e 2 mesi; Francesco Casella a 6 anni e 2 mesi e 20 giorni; Pasquale Paco Germano condannato a 2 anni e 4 mesi; Adamo Attento a 6 anni, 2 mesi e 20 giorni; Alberto Turboli condannato a due anni e un mese; Giovanni Drago a 2 anni e 8 mesi; Andrea Greco a 9 anni e 6 mesi; Antonio Marotta a 9 anni e 6 mesi; Antonio Abbruzzese a 7 anni e 6 mesi; Antonio Bevilacqua a 7 anni e 6 mesi; Claudio Alushi condannato a 7 anni e 8 mesi.

Nelle scorse settimane, il pubblico ministero Corrado Cubellotti aveva chiesto pene che vanno da un massimo di quindici anni a un minimo di tre anni di reclusione. Nel corso della sua requisitoria, il pubblico ministero ha ricostruito le indagini che hanno consentito di accertare l'esistenza di due consorterie criminali tra Cosenza e Rende, ovvero il gruppo degli Zingari che sarebbe stato, per anni, guidato dai fratelli Luigi e Marco Abbruzzese e poi il gruppo chiamato degli Italiani, che secondo i magistrati della Dda sarebbe stato gestito da Roberto Porcaro, oggi collaboratore di giustizia.

Porcaro, infatti, da qualche mese ha deciso di “saltare il fosso” e di raccontare agli inquirenti tutto quello che sa. Le sue dichiarazioni sono finite, anche, nei fascicoli dell'inchiesta “Reset”. La complessa attività investigativa, confluita nell'operazione “Testa di serpente”, ha permesso di accertare come sia il gruppo degli Zingari che quello degli Italiani avrebbero dominato il traffico delle sostanze stupefacenti, usura, ma anche le estorsioni e il traffico di armi. Tra le accuse contestate c'è anche quella relativa a due tentati omicidi.

Nel collegio difensivo ci sono, tra gli altri, gli avvocati Matteo Cristiani; Antonio Quintieri; Fiorella Bozzarello; Maurizio Nucci; Cristian Bilotta; Cristian Cristiano; Cesare Badolato; Gaetano Maria Bernaudo; Antonio Sanvito; Filippo Cinnante; Giorgia Greco e Mariarosa Bugliari. Gli imputati devono ritenersi innocenti fino a sentenza passata in giudicato.

**Mirella Molinaro**